

Allegato B2 – Servizio Civile Ambientale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE”

TITOLO DEL PROGETTO

Genera valore: comuni sostenibili

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore: Educazione

Area di intervento: educazione allo sviluppo sostenibile

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto intende quindi rafforzare la capacità amministrativa e progettuale dei piccoli e medi comuni aderenti ad ALI, sostenendone il ruolo attivo nella definizione e attuazione di politiche territoriali orientate allo sviluppo sostenibile e alla Green Economy per accelerare la transizione ecologica locale, contribuendo concretamente all'attuazione dell'Agenda 2030 nei territori del Centro Italia.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI

A1 - Attività di monitoraggio con sostegno ai Comuni per misurare l'efficacia delle politiche di sostenibilità locali attuate e definire gli obiettivi di miglioramento (settimana 3 – settimana 51).

In affiancamento e al coordinatore/coordinatrice di progetto, al/alla referente operativo e agli esperti del monitoraggio e sul tema, gli operatori volontari saranno coinvolti con un ruolo attivo nel supporto ai Comuni nella raccolta, gestione e analisi dei dati relativi agli indicatori di sostenibilità.

Si prevede in particolare:

- Partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro interno in affiancamento al coordinatore/coordinatrice, referente operativo, esperti del monitoraggio (incontri di coordinamento, operativi, di programmazione);
- Momenti di approfondimento sulle tematiche della sostenibilità e della transizione ecologica;
- Supporto per aiutare le amministrazioni comunali nella raccolta sistematica di dati qualitativi e quantitativi e utilizzo degli indicatori di sostenibilità;
- Supporto per l'inserimento e l'aggiornamento dei dati sulla piattaforma di monitoraggio, assicurando la qualità e la completezza delle informazioni raccolte;
- Collaborazione nella elaborazione dei rapporti di Sostenibilità, contribuendo all'analisi dei punti di forza, delle criticità e delle opportunità di miglioramento, con focus su politiche ambientali, economiche, sociali e istituzionali;
- Partecipazione a riunioni con i Comuni per discutere gli esiti del monitoraggio e definire insieme obiettivi di miglioramento, strategie di azione e strumenti operativi;
- Affiancamento nella preparazione di schede informative e materiali sintetici destinati a sindaci, assessori e funzionari, utili per la programmazione strategica.

A2 - Campagne informative, di sensibilizzazione e momenti pubblici (webinar) rivolti alla cittadinanza (settimana 7 – settimana 50).

In affiancamento e al coordinatore/coordinatrice di progetto, al/alla referente operativo, agli esperti sul tema, al/alla referente della comunicazione e della segreteria organizzativa, al tecnico informatico, gli operatori volontari saranno coinvolti nella progettazione e gestione di campagne informative, con l'obiettivo di sensibilizzare cittadini, studenti e comunità locali sul tema della sostenibilità.

Si prevede in particolare:

- Partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro interno in affiancamento al coordinatore/coordinatrice, referente operativo, esperti del monitoraggio (incontri di coordinamento, operativi, di programmazione);
- Collaborazione per l'ideazione e produzione di contenuti digitali: creazione di post, newsletter, articoli, mini-guide, video e infografiche sui temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica e collaborazione nella gestione operativa delle pubblicazioni e feedback;

- Supporto nell'organizzazione e gestione operativa di webinar tematici: supporto per la promozione degli eventi, supporto nell'organizzazione della giornata come ad es. gestione relazioni con relatori, raccolta delle iscrizioni, supporto nella gestione operativa del webinar;
- Collaborazione per la produzione e distribuzione di materiali divulgativi multimediali per guidare i cittadini in azioni concrete, come riduzione dei rifiuti, mobilità sostenibile, risparmio energetico e valorizzazione del patrimonio urbano.

A3 - Realizzazione di una rubrica per valorizzare e diffondere buone prassi sulla sostenibilità tra Comuni e di un incontro nazionale tra Enti Pubblici per valorizzare e diffondere buone prassi sulla sostenibilità tra Comuni (settimana 7 – settimana 50).

In affiancamento e al coordinatore/coordinatrice di progetto, al/alla referente operativo, al/alla referente della comunicazione e della segreteria organizzativa, al tecnico informatico, gli operatori volontari saranno coinvolti nella valorizzazione, documentazione e diffusione delle buone pratiche attuate dai Comuni sostenibili e nell'organizzazione di un incontro nazionale.

Si prevede in particolare:

- Partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro interno in affiancamento al coordinatore/coordinatrice, referente operativo, esperti del monitoraggio (incontri di coordinamento, operativi, di programmazione);
- Supporto nell'individuazione, raccolta e documentazione delle buone pratiche: interviste ai funzionari comunali, raccolta di dati su progetti locali, preparazione di case study e articoli per la rubrica informativa;
- Supporto nella redazione e pubblicazione dei contenuti: articoli, interviste, video e schede illustrative che raccontino le esperienze virtuose dei Comuni e l'impatto delle loro azioni;
- Supporto nella gestione operativa dei contenuti di canali digitali e strumenti di comunicazione per favorire lo scambio di conoscenze tra amministrazioni locali;
- Supporto organizzativo all'incontro nazionale: coordinamento logistico, preparazione dei materiali, accoglienza partecipanti, moderazione delle sessioni e raccolta dei risultati;
- Affiancamento nella facilitazione del confronto tra Comuni su strumenti, metodologie e strategie operative per l'attivazione di nuove iniziative sostenibili;
- Collaborazione al monitoraggio dei risultati della rubrica e dell'incontro, con elaborazione di schede di sintesi e proposte operative per la replicabilità delle pratiche.

SEDE DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI

Regione	Provincia	Comune	Codice Sede	Indirizzo	N. Volontari richiesti
Lazio	Roma	Roma	215277	Via delle Botteghe Oscure, 54	4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTO ORGANIZZATIVI

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio della provincia dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti;
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestato specifico di ente terzo.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) VALUTAZIONE CURRICULARE

punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti).

Strumento: scala per la valutazione curriculare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato.

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) VALUTAZIONE DEI CANDIDATI MEDIANTE COLLOQUIO

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente;
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego;
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto;
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto;
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio;
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario;
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto;
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio;
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato;
- Altri elementi di valutazione.

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti; pertanto, il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

3) Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE	PUNTEGGIO MAX
Titolo di studio	8
Titolo post-laurea e corso di formazione professionale attinente al settore d'intervento del progetto	4
Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento	4
Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI	16
Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore	8
Colloquio	60
TOTALE	100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione generale sarà erogata principalmente in presenza e in una unica tranche entro 180 dall'avvio del progetto, ma qualora il formatore lo ritenga utile e/o necessario ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi, si potrà fare ricorso alla FAD per un massimo del 50% delle ore totali previste, con un massimo del 30% delle ore dichiarate, in modalità asincrona. Le dinamiche non formali costituiranno il 70% del totale delle ore totali

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

Si prediligerà la formazione in presenza, ma qualora il formatore lo ritenga utile e/o necessario ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi, si potrà fare ricorso alla FAD per un massimo del 30% delle ore totali previste. Le dinamiche non formali costituiranno il 40% del totale delle ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

SCA - GENERA: Giovani e natura verso una responsabilità ambientale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo